

LAURA ORSI

Cultore della materia – Cattedra di Storia moderna,
Dipartimento di Scienze umane, Università dell'Insubria

LAURA ORSI si è laureata con lode in Lingua inglese all'Università di Pisa (Facoltà di Lettere e Filosofia) nel 1992 con una tesi sul *Macbeth* di Shakespeare in rapporto al teatro di Seneca. Ha proseguito i suoi studi al Warburg Institute, Università di Londra, dove ha conseguito un Master (1993) e Ph.D. 1997 in Studi Storici Interdisciplinari ("Combined Historical Studies") con specializzazione sul Rinascimento. Il suo Ph.D. è stato uno studio delle opere maggiori di G.B. della Porta: *Giovan Battista della Porta (1535-1615): His Works on Natural Magic, Oeconomics and Physiognomy*. È una studiosa di Shakespeare e della questione della *authorship* shakespeariana. Ha insegnato lingua, letteratura e civiltà italiana al Warburg Institute, alla Duke University (North Carolina) e in numerose università statunitensi in Italia. Dal 2008 al 2020 è stata docente a contratto di Italian Studies presso la Franklin University Switzerland di Lugano.

Ha co-tradotto in inglese per Skira *La Cappella degli Scrovegni. La rivoluzione di Giotto* di Giuliano Pisani (2020). È autrice di tre diari: *La Gioconda sotto il letto e altre avventure* (2004), *Notturmi americani* (2008), *Tra il nero e il bianco l'azzurro* (2012), e ha completato una traduzione moderna della fiaba veneziana *Peregrinaggio di tre giovani, figliuoli del Re di Serendippo* (Venezia, 1557), da cui deriva il termine *serendipity*. Ha curato la prima edizione dell'autobiografia del filosofo, storico e anglista Mario Manlio Rossi per un progetto di ricerca finanziato dall'Università dell'Insubria (Como): *Memorie d'un estraneo* (2021).